ALEXANDER LOWEN FOUNDATION

È morto Alexander Lowen

Alexander Lowen
23 dicembre 1910 – 28 ottobre 2008

Alexander Lowen è morto serenamente nel sonno, tra la mezzanotte e le due del mattino di martedì 28 ottobre 2008. Aveva 97 anni; fra due mesi, il 23 dicembre, ne avrebbe compiuti 98. Nonostante due anni fa fosse stato colpito da un ictus piuttosto grave, ha potuto trascorrere i suoi ultimi anni amato e accudito nel comfort della sua casa, nel Connecticut. Un gruppo di persone provenienti da diversi paesi del mondo – Nana dal Ghana, Karen dalla Jamaica, Eddie dal Bronx, e Monica, il suo angelo custode, dal Brasile – si è occupato di lui con affetto. Con il loro aiuto, e con quello delle persone che lo venivano a trovare e di tutti coloro che gli volevano bene, egli si è divertito e ha combattuto, si è trovato d'accordo e in disaccordo, ha discusso e accettato, ascoltato musica, danzato, lavorato col corpo e vissuto pienamente fino alla fine. Studioso e amante della vita, la sua è stata un'esistenza degna di essere vissuta. In molti sentiranno la sua mancanza, sebbene egli sia ancora con coloro che lo hanno conosciuto.

La vita di Lowen ci ha colpiti tutti profondamente. Abbiamo fatto tesoro del modo in cui ha lavorato con l'Analisi Bioenergetica, toccando decine di migliaia di vite. Egli ha sempre avuto profondo rispetto per il corpo e il potere della forza vitale. È stato sepolto nel corso di un funerale privato l'8 novembre scorso. La sua morte ha profondamente addolorato il figlio Frederic, con la moglie Cheryl e la figlia Sonia. Il dottor Alexander Lowen lascia una sorella, Sylvia Murray, di 93 anni.

Due citazioni tratte da due dei suoi 14 libri sono molto importanti. In *Paura di Vivere* scrisse:

"Quando si invecchia il senso di separatezza lentamente si reduce. Le persone anziane non vivono a livello dell'Io. Non si occupano della loro individualità ma del fiume della vita, della famiglia, la comunità, la nazione, la gente, gli animali, la natura, la vita. Possono morire bene se sanno che la vita continuerà a svilupparsi, perché si sentono di nuovo parte del fiume, e presto saranno parte dell'oceano. Quando sono molto vecchie, le persone non appartengono più al nostro tempo e al nostro spazio, ma a tutti i tempi e tutti gli spazi".

Nella sua autobiografia, *Honoring the Body*, scrisse:

"Se si ha la volontà di accettare la realtà della vita, si vive più a lungo. Questo mi ha permesso di raggiungere 93 anni di età. Ero stato educato a dare valore alla mente e all'intelletto, non al corpo. Dare la preferenza alla mente andava contro la mia natura. Risanare la separazione tra la mia mente e il corpo è stata la sfida della mia vita. Nei 60 anni in cui ho praticato la psicoterapia, ho imparato che il percorso verso la salute emozionale passa attraverso il corpo. L'obiettivo fondante dell'Analisi Bioenergetica è sempre stato quello di guarire la separazione tra mente e corpo".

Una commemorazione, aperta a tutti gli amici, verrà tenuta nella sua casa del Connecticut nella tarda primavera del 2009.

Siete tutti invitati a inviare un tributo al Dr Lowen nel nostro sito. Il link al libro delle firme ("Honoring Alexander Lowen Guestbook") è: http://www.lowenfoundation.com/guestbook.html. Potete anche mandarci un e-mail a AlexanderLowenFoundation@gmail.com. Qualcuno di voi potrebbe anche avere delle foto da condividere con noi.

La Fondazione Alexander Lowen è stata fondata, finanziata e costituita dal Dr Alexander Lowen, perché continuasse il suo insegnamento e sviluppasse ulteriormente il suo lavoro.

Frederic Lowen, Robert Glazer, John Yong

Direttori

The Alexander Lowen Foundation